Arredo Design 24
Weekend

IL BARBECUE È PORTATILE
Un barbecue da portare ovunque? Tra le proposte di Weber: Traveler, che entra in un piccolo bagagliaio, il colorato Smokey Joe o il leggero Go-Anyware (a gas o a carbone)

A BORDO PISCINA CON MYYOUR
MyYour, marchio italiano specializzato in arredamenti outdoor, presenta Bali e Push, due collezioni di lettini, ombrelloni e tavolini per dare un tocco di design a bordo piscina

Un'anima verde per i tappeti che decorano terrazzi e giardini

All'aria aperta. Tra le collezioni spiccano quelle caratterizzate da filati sostenibili che rispettano (e definiscono) l'ambiente in cui sono inseriti

Fabrizia Villa

Che cosa hanno in comune le Madonne di Bellini, le sensuali odalische degli orientalisti ottocenteschi e le giovani donne immortalate da Matisse? Tutte agiscono in un'area circoscritta che ne sottolinea l'unicità, uno spazio sacro definito da un tappeto e tutte sono ritratte all'aria aperta. I tappeti outdoor, sempre più numerosi nelle collezioni degli ultimi anni, recuperano il loro ruolo di connessione con la natura, fatto che li rende oggetti potenti al di là della loro funzione. Non solo, che si trovino in giardino, su un terrazzo di città o a bordo piscina, creano immediatamente l'effetto "cielo in una stanza" e, grazie alla loro vocazione nomade diventano un suggestivo modo per dividere lo spazio a seconda delle necessità senza ricorrere a barriere definitive.

Tessuto a mano. Roda, Tint, design Maria Gabriella Zecca, in polipropilene

I nuovi tappeti outdoor hanno anche un'anima verde che ne rende ancor più interessante l'inserimento nella natura. Amini lancia un messaggio non nella bottiglia, ma con le bottiglie, quelle in Pet, da cui, attraverso un innovativo processo di depolimerizzazione, deriva il filato, totalmente riciclato e quindi a sua volta riciclabile, con cui sono realizzati i tappeti Le Fil Vert ideati dalla textile designer Carlotta Fortuna. Ne è nata una collezione, oltre che rispettosa dell'ambiente, minimale, di grande morbidezza tattile e visiva caratterizzata da tonalità calde e naturali, pattern lineari e forme essenziali. «Per oltre dieci anni abbiamo investito nel progetto e oggi siamo giunti a questa collezione che unisce design, sensibilità per il colore, alta tecnologia e arte antica del tessere», spiega Ferid Amini, ceo dell'azienda.

La natura è anche la grande suggeritrice di Tint, tappeto outdoor realizzato artigianalmente su telai tradizionali e proposto da Roda in due versioni cromatiche firmate dalla designer Maria Gabriella Zecca e pensate per dialogare con il paesaggio senza interferire. Due mélange di tonalità desaturate si declinano in una fusione di bruno e di grigio, un richiamo delle sfumature rocciose della terra, e nel mix di fasce di azzurri amalgamati con i verdi tipici della vegetazione.

Tra i progetti tessili più interessanti presentati durante la design week milanese di aprile, la collezione di tappeti per esterni di Gervasoni, una novità per l'azienda di Udine che segna anche l'apertura a collaborazioni con nuovi designer, come Chiara Andreatti e la textile designer italo-thailandese Elena Sanguankeo. Per la collezione Eco, la Sanguankeo ha trasferito all'interior la sua grande esperienza nel mondo dell'alta moda. «La cosa più utile che ho portato dal lavoro nell'haute couture – spiega – è stata senza dubbio l'idea di lavorare tappeti come se fossero degli accessori finiti e non semplici tagli di tessuto; li ho approcciati come se avessi dovuto realizzare dei grandi foulard con filati di diverse fibre e spessori, cercando di raccontare una storia quindi con un inizio e una fine».

La collezione, che comprende tre varianti di colore, viaggia sempre sul filo tra tradizione e innovazione, a cominciare dai materiali impiegati, iuta e polipropilene, e da un processo produttivo nato da una profonda attività di ricerca portata avanti dall'azienda insieme alla designer: i tappeti, prima disegnati e realizzati su telai a navetta a lancio manuale, sono stati sviluppati successivamente su un telaio industriale riadattato e portato all'estremo per creare trame dal look artigianale. «Non è stato semplice trovare fornitori disponibili a mettere in discussione i propri schemi produttivi e rivedere orditi già impostati e quindi a inserire nella voro filati diversi fra loro ma alla fine ce l'abbiamo fatta», conclude la designer.

Non solo tappeti, ma un'intera famiglia di prodotti per un relax informale viene proposta da Gan, brand spagnolo specializzato nella produzione di tessuti e tappeti (per interno ed esterno) realizzati in India da esperti artigiani con materiali naturali o fibre riciclate. La collezione Garden Layers firmata da Patricia Urquiola è un invito a mettersi "tutti giù per terra", sdraiati su tappeti, materassi, daybed, cuscini e cuscini a rullo tutti ispirati all'architettura e alla cultura moghul e rivestiti con una trama materica che sposa colori naturali con fibre artificiali altamente resistenti per un effetto che, come spiega Urquiola, «crea un comfort mentale», lo stesso che si può avere in un interno.

È ancora una volta l'effetto cielo in una stanza che oggi sperimenta anche il più classico Illulian, storico brand di tappeti di lusso, che porta allo scoperto tutti i modelli dell'intera collezione grazie alle fibre sintetiche di nuova generazione altamente performanti e li propone nelle versioni Platinum, – che permette di creare scenografiche scolpiture – e Gold, con una densità leggermente inferiore di nodi. Non solo, nell'outdoor come ha sempre fatto per le collezioni indoor, Illulian propone il su misura, con la possibilità di poter avere il proprio tappeto bespoke personalizzando colori, disegno e dimensione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sull'erba. Amini, collezione Le Fil Vert, design Carlotta Fortuna: nella foto sopra i tappeti Coco e Pierre, tutti realizzati in filato ecologico riciclato dal Pet; a fianco, Gan, Garden Layer, design di Patricia Urquiola, nella versione Terracotta

Naturali. Sopra, Illulian Casanova, collezione Palace; sopra a sinistra, Gervasoni, Eco, design Elena Sanguankeo, nella variante Green contrast che combina un bouclé arancio-blu a una fettuccia mélange

NOVITÀ INDOOR

Colore e geometrie essenziali per il debutto di Gebrüder Thonet

C'è una prima volta per tutti. Anche per chi, come GTV (Gebrüder Thonet Vienna GmbH) ha una storia che affonda le radici nell'Ottocento. L'apertura verso il futuro di quest'azienda, che dal passato trae i valori e le esperienze per esprimere una collezione contemporanea, questa volta parte dal basso, dall'inedita collezione di tappeti, Around Colors Rugs Collection (*nella foto*), firmata da Paola Pastorini. Ad affiancare la stylist e design consultant in questa nuova avventura è C-C Tapis, brand milanese garanzia di qualità e artigianalità, cui è affidata la produzione dei tappeti realizzati in Nepal in lana e viscosa da artigiani locali esperti nella tecnica dell'annodatura a mano.
Così come accade per gli arredi del catalogo GTV, sia che si parli di riedizioni sia che si tratti di collaborazioni con designer innovativi, i nuovi tappeti nascono dallo studio attento delle forme geometriche elementari e dal loro accostamento, in questo caso ispirati liberamente alle correnti artistiche dei primi del Novecento.
Sono quattro i modelli disegnati per Gebrüder Thonet Vienna, due rettangolari, uno quadrato e uno ovale e prendono il nome dal colore predominante presente nelle geometrie del tappeto, quindi Yellow, Brown, Pink e Grey: una scelta cromatica capace di smorzare il rigore del disegno geometrico, creando composizioni che ben si armonizzano con gli spazi che vanno a definire.

— **F. Vi.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PANORAMA

WANDERS PER NATUZZI

Divano Eufolia, praticità ispirata dagli ulivi

Tra i designer chiamati a dare vita alla nuova collezione Natuzzi c'è lo studio Marcel Wanders che presenta Eufolia, «un sistema di sedute componibile che nelle sue linee eleganti ed essenziali evoca la leggerezza di uno degli elementi più caratteristici del paesaggio pugliese: la foglia d'ulivo». Lo studio olandese ha immaginato un divano compatto in cui la forma leggermente svasata di braccioli e schienali conferisce al progetto un'estetica accogliente, rispondendo allo stesso tempo alla necessità di zone living multifunzione e dalle dimensioni contenute. Come afferma Marcel Wanders: «Il design è in grado di valorizzare anche gli spazi più limitati ricorrendo a un'immaginazione illimitata». La sfida è anche esplorare nuove soluzioni come i piani d'appoggio che possono essere integrati tra le sedute amplificando così la modularità del progetto, disponibile in numerose configurazioni.

— **Emiliano Sgambato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Puglia nel cuore. Eufolia di Marcel Wanders per Natuzzi

RIEDIZIONE AXOLIGHT

Dopo cinquant'anni la rinascita di Bul-Bo

Disegnata dallo studio Gabetti e Isola per arredare gli appartamenti del Centro Residenziale Olivetti a Ivrea tra il 1968 e il 1971, l'iconica lampada Bul-Bo torna a vivere in occasione del cinquantesimo anniversario dalla sua prima realizzazione. Axolight la ripropone introducendo elementi contemporanei nel rispetto filologico del disegno originale. «Aver dato una seconda vita a una lampada così importante per la storia del design – ha detto il ceo di Axolight Giuseppe Scaturro – è un qualcosa che ci inorgoglisce, ci emoziona e arricchisce. Nello sviluppo della nuova Bul-Bo ci siamo posti l'obiettivo di ricreare un'oggetto esteriormente fedele alla sua forma originale, ma in grado di assolvere la sua funzione illuminate alla maniera dei nostri giorni». — **E. Sg.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Storica. La versione 2021 della lampada Bul-Bo

GRASSI PIETRE

Il fascino senza tempo dei tavolini in marmo

Intramontabili ed essenziali complementi d'arredo, i tavolini sanno donare funzionale eleganza agli interni. Cavallino e Albarella firmati da Debiasi e Sandri per Grassi Pietre sono raffinati tavoli bassi da appoggio caratterizzati da una struttura in metallo con finitura verniciata a polveri nero opaco e da piani realizzati in due ricercate varianti di marmo che spiccano per l'inconfondibile aspetto puro, naturale e pregiato. Dal segno pulito e rigoroso si distinguono per misure e materiali: è sempre possibile scegliere a piacere la tipologia di marmo. — **E. Sg.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cavallino e Albarella. Tavolini in marmo di Grassi Pietre